

Gestione Beni Strumentali

La procedura di Gestione Beni Strumentali presente nell'omonima voce del menù "Contabilità" consente di immettere tutti i dati relativi ai Cespiti per ottenerne la stampa del registro relativo.

Si parte con l'inserimento delle "Categorie" e quindi si procede con quello dei singoli beni appartenenti ad ognuna di esse.

Gestione parametri

Prima di procedere con l'immissione/variazione delle categorie entrare, dal menù Utilità, in **Gestione Parametri – Parametri Beni Strumentali** ed immettere gli opportuni dati.

Le prime 3 richieste devono essere specificate sia per quanto riguarda il calcolo dell'ammortamento fiscale che per quello civilistico (dato che, all'occorrenza, potrebbero essere impostate diversamente l'una dall'altra).

1 - Calcola Ammort. in mesi Anno Acquisto: spuntare questa voce se si desidera che, nell'anno di acquisto del bene, l'ammortamento venga calcolato per il periodo che va dalla data di acquisto (o inizio utilizzo) alla fine dell'esercizio. In alternativa la quota sarà pari alla % di validità dell'ammortamento ordinario (ed eventualmente anticipato per il fiscale) così come indicato nei campi successivi.

2 - Calcola Ammort. in mesi Anno Vendita: spuntare questa voce se si desidera che, nell'anno di vendita del bene, l'ammortamento venga calcolato per il periodo che va dall'inizio dell'anno contabile alla data di vendita del cespite.

3 - Validità % Amm. Ordinario Primo Anno: digitare quanto della % di ammortamento ordinario deve essere tenuto in considerazione nel calcolo dell'ammortamento dei cespiti acquistati nell'anno. Se, ad esempio, il primo anno si ammortizza la metà, digitare 50.

Validità % Amm. Anticipato Primo Anno: valgono le stesse considerazioni del campo precedente.

Anni durata Amm. Anticipato: indicare il numero di anni per i quali deve essere calcolato l'eventuale ammortamento anticipato dei cespiti nuovi acquistati.

Anni durata Amm. Anticipato Beni Usati: indicare il numero di anni per i quali deve essere calcolato l'eventuale ammortamento anticipato dei cespiti usati acquistati.

Chiusura automatica ammortamento con residuo da ammortizzare inferiore a: digitando un valore in questo campo si fa in modo che, se il normale calcolo di ammortamento porta ad un residuo inferiore o uguale a tale importo, lo stesso venga incluso nell'ammortamento dell'anno corrente e non riportato in quello successivo.

Esempio:	Costo	1.123,81
	Fondo Amm.	899,04
	Quota anno in corso	224,76
	Residuo	0,01

Digitando in questo campo il valore **0,05** la quota dell'anno in corso verrebbe aumentata del residuo di **0,01** e quindi si concluderebbe il ciclo di ammortamento. Diversamente il residuo di **0,01** verrebbe considerato come ultima quota di ammortamento dell'anno successivo.

Gestione categorie

Dopo i Parametri è necessario predisporre l'archivio "**Categorie**" (Gestione Beni Strumentali – Gestione Categorie); ogni bene strumentale verrà poi attribuito a quella di appartenenza e quindi ammortizzato in base alle aliquote in essa impostate.

I campi da immettere in tale archivio sono:

Descrizione: indicare il nome della categoria (es.: Macchinari, Automezzi, Macch.Uff.Elettroniche, ...)

Ammortamento Fiscale

- **% ordinaria:** digitare la percentuale di ammortamento che dovrà essere calcolata per i cespiti ad essa appartenenti;
- **% minima:** il programma imposta automaticamente questo campo indicando la metà della % ordinaria;
- **% anticipata:** anche in questo caso l'impostazione è automatica e pari alla % ordinaria;
- **importo massimo ammortizzabile:** digitare l'eventuale valore massimo su cui deve essere calcolato l'ammortamento di ogni cespite appartenente a questa categoria;
- **% deducibilità:** indicare 100 se la quota di ammortamento è interamente deducibile come costo; in alternativa digitare la % deducibile.

Ammortamento Civile

- **% ammortamento:** digitare la percentuale opportuna.

% Manutenzione: campo a solo scopo statistico nel quale, se lo si desidera, si può indicare per memoria la % massima ammessa in deduzione per le spese di manutenzione della categoria in oggetto.

N.B.: facciamo presente che, al fine di un corretto riporto dati nell' "Apertura Beni Strumentali" **tra un anno e l'altro**, è **assolutamente indispensabile** che, nella ditta dell'anno precedente e in quella dell'anno in corso, **le categorie** siano inserite nello stesso ordine ed **abbiano quindi il medesimo numero di immissione**.

Gestione beni strumentali

Dopo l'inserimento delle categorie, si può passare all'**immissione/gestione** dei **beni strumentali** esistenti mentre, quelli che si acquisteranno, potranno essere inseriti direttamente al momento della registrazione della fattura di acquisto.

La finestra di immissione/gestione si compone di una serie di bottoni per l'inserimento, cancellazione o modifica dei cespiti precedentemente inseriti e dalle classiche "combo box" che consentono la definizione del tipo di "riordino" e "visualizzazione" desiderati.

Entrando nella procedura si può notare che la finestra è divisa in sezioni:

- Parte dedicata alla descrizione del cespite
- Quote Ammortamento
- Acquisto/Vendita
- Ammortamento
- Contabilità
- Registrazioni

a. Descrizione cespite

In questi primi campi si devono inserire la descrizione del bene, la categoria di appartenenza (richiamando una di quelle precedentemente inserite che determina le % di ammortamento da applicare al cespite), eventuali annotazioni ed il raggruppamento. Relativamente a quest'ultimo si fa presente che è in base a tale campo che sarà effettuato il riordino dei cespiti in fase di stampa del registro (in pratica tutti i cespiti appartenenti allo stesso raggruppamento vengono elencati uno sotto l'altro) con l'evidenziazione dei rispettivi totali.

Cespite di Riferimento: è un campo che può essere compilato se si vuole considerare il bene strumentale che si sta inserendo come una "pertinenza" di un altro precedentemente immesso (ad esempio aggiunte o migliorie eseguite su un cespite come l'installazione di una cella frigorifera su un furgone, oppure l'ampliamento di un fabbricato, ecc...) e si desidera che, in fase di stampa, tale cespite venga evidenziato subito dopo quello di riferimento (fermo restando il calcolo autonomo e distinto dell'ammortamento di ognuno).

Bene Usato: se viene selezionato tale campo l'eventuale % di ammortamento anticipato viene applicata solo per il numero di anni indicato nella Gestione Parametri.

Immateriale: è un campo che deve essere spuntato se il bene in oggetto è un "costo pluriennale immateriale" che deve quindi essere ammortizzato in quote costanti (senza abbattimento il primo anno né applicazione di quota minima o anticipata).

Sospeso: se viene selezionato tale campo, per il cespite in oggetto NON verrà effettuato alcun calcolo relativo alla quota di ammortamento. Qualora il check dovesse successivamente essere tolto, il calcolo dell'ammortamento riprenderà dal momento in cui è stato sospeso.

b. Quote Ammortamento

In questa sezione vengono riportati i parametri relativi al tipo di ammortamento da applicare al cespite in oggetto (tenendo conto di tutte le specifiche impostate nei campi precedenti).

Le aliquote di ammortamento vengono automaticamente agganciate in base alla categoria di appartenenza del cespite. I dati si differenziano in Ammortamento Fiscale e Civile.

Tipo di ammortamento: (validità fiscale) indicare, tra le opzioni previste, quella che si desidera venga applicata; facciamo presente che con la scelta "**Manuale**" ci si sgancia da ogni automatismo e l'operatore può inserire le % di ammortamento **ordinaria**, **civile** e **anticipata** desiderate (oltre all'eventuale **importo massimo ammortizzabile**), indipendentemente dalla categoria di appartenenza del cespite. È così possibile, in presenza di eccezioni o particolarità, personalizzare totalmente l'ammortamento del bene strumentale in oggetto.

Data inizio utilizzo: (validità fiscale e civile) deve essere specificata se si intende far decorrere l'ammortamento del cespite da una data diversa da quella di acquisto (ovviamente solo se per il primo anno è stata spuntata nei Parametri la richiesta "Calcola Ammort. in mesi Anno Acquisto", oppure se si acquista un bene strumentale in un esercizio ma lo si inizia ad usare in uno successivo e quindi l'ammortamento si vuole parta da quest'ultimo).

Amm. anno iniziale: (differenziato tra fiscale e civile) indicare se le modalità di calcolo dell'ammortamento del primo anno devono essere quelle specificate nella Gestione Parametri (Predefinito) oppure se, indipendentemente da essi, l'ammortamento del primo anno del cespite in oggetto deve essere calcolato in base alle percentuali ordinaria e anticipata – validità primo anno (Ammort.in Perc.) oppure in mesi (Ammort.in Mesi). **N.B.:** se si sceglie una delle due opzioni diverse da "predefinito" l'ammortamento "primo anno" del cespite in questione verrà calcolato con tale metodologia indipendentemente dalle eventuali modifiche che si dovessero effettuare nella Gestione Parametri. È quindi ovvio che tale possibilità deve essere utilizzata solo per particolarità o eccezioni.

Data fine utilizzo: (validità fiscale e civile) tale campo corrisponde normalmente alla data di vendita del cespite. Può però essere utilizzato anche nel caso in cui si desideri terminare il conteggio degli ammortamenti anche se il cespite non è ancora totalmente ammortizzato.

Amm. anno finale: (differenziato tra fiscale e civilistico) indicare se le modalità di calcolo dell'ammortamento dell'anno di fine utilizzo (per vendita o per scelta particolare) devono essere quelle specificate nella Gestione Parametri (Predefinito) oppure se, indipendentemente da esse, l'ammortamento dell'anno in questione deve essere calcolato (Ammortizzare) o meno (Non Ammortizzare). **N.B.:** se si sceglie una delle due opzioni diverse da "predefinito" l'ammortamento dell'anno di fine utilizzo verrà calcolato come qui indicato indipendentemente dalle eventuali modifiche che si dovessero effettuare nella Gestione Parametri. È quindi ovvio che tale possibilità deve essere utilizzata solo per particolarità o eccezioni.

% Manutenzioni e riparazioni: campo a fine puramente statistico volto ad ottenere una eventuale stampa di riferimento (tramite i tabulati personalizzabili direttamente dall'Utente) con l'importo massimo di manutenzioni e riparazioni ammesse in detrazione per ogni singolo cespite sulla base del valore di acquisto.

Giorni di utilizzo: indicare un eventuale valore solo nel caso in cui si voglia conteggiare l'ammortamento non su base annuale ma limitatamente ad un determinato numero di giorni. Tale opzione può risultare utile, ad esempio, in caso di trasformazioni societarie dove l'ammortamento deve essere conteggiato, nell'azienda trasformante e trasformata, per i rispettivi giorni di pertinenza.

Nel caso in cui fosse necessario inserire lo stesso valore in tutti o parte dei cespiti, la "variazione automatica campi cespiti" consente di impostare un automatismo che effettua velocemente tale inserimento.

% Deducibilità: è il campo che indica la parte di "ammortamento deducibile" ammessa fiscalmente (viene riportata quella indicata nella relativa categoria). In caso di deducibilità parziale l'importo non deducibile verrà contabilizzato, se si effettua il Calcolo Definitivo Ammortamenti con Scarico Contabile, nell'apposito sottoconto specificato nella sezione Contabilità.

c. **Acquisto/Vendita**

In questa sezione sono riportati i dati relativi al documento di acquisto del cespite (compilati in automatico se si accede a tale archivio al momento della registrazione fatture di acquisto – beni strumentali).

La sezione delle vendite deve ovviamente essere compilata solo nel momento in cui si effettua la cessione del cespite. In base all'importo indicato verrà determinata l'eventuale minus o plusvalenza.

N.B.: l'ammortamento **civilistico** viene calcolato sulla base del campo **costo del bene** mentre l'ammortamento **fiscale** sulla base del campo **costo da ammortizzare** (presente nella sezione successiva).

d. **Ammortamento**

In questa sezione vengono riportati gli importi riepilogativi del cespite in oggetto.

Particolarmente importante è il campo **COSTO DA AMMORTIZZARE** che è la base di calcolo per l'ammortamento **FISCALE** (quello **CIVILISTICO**, invece, viene calcolato sul campo **COSTO DEL BENE** come più sopra indicato).

N.B.: se si consulta questa pagina **PRIMA** del Calcolo Definitivo Ammortamenti, i fondi ammortamento indicano il valore fino all'esercizio precedente e quindi il Residuo da Ammortizzare include la quota dell'anno in corso.

e. **Contabilità**

Poiché è possibile effettuare, a fine esercizio, il calcolo automatico degli ammortamenti CON scarico contabile, in questa pagina devono essere indicati gli opportuni sottoconti nei quali il programma deve eventualmente far confluire i relativi importi. Se l'ammortamento del cespite in oggetto è deducibile solo parzialmente (vedi apposito campo nella pagina Quote Ammortamento), indicare nell'ultima richiesta in quale sottoconto deve essere contabilizzata la parte non deducibile.

f. **Registrazioni**

In quest'ultima sezione vengono riepilogate tutte le **quote di ammortamento** effettuate sul cespite in questione **suddivise tra ammortamento fiscale e civilistico** (i movimenti possono essere generati

automaticamente dalla procedura di calcolo definitivo ammortamenti, oppure inseriti manualmente dall'operatore).

Le registrazioni presenti sono modificabili solo relativamente all'anno in corso; quelle degli anni precedenti sono solo consultabili.

Se si sta immettendo un cespite acquistato in passato è necessario inserire manualmente una registrazione relativa all'importo già ammortizzato (se ciò si riferisce a più anni è a discrezione dell'Utente impostare una registrazione unica con la somma già ammortizzata oppure una registrazione per ogni anno).

Oltre alle sezioni "fiscale" e "civilistico" se ne può notare una terza denominata "**Var.Valore**": dove si inseriscono eventuali riduzioni o incrementi di valore relativi al cespite in questione. Quando si immette un movimento di questo tipo, l'importo qui indicato varia l'ammontare presente nella pagina "ammortamento" alla voce "Importo Tot.da Ammort." e, di conseguenza, da questo momento in avanti (a meno che non si apportino ulteriori successive variazioni) la quota annua verrà calcolata su quest'ultimo.

Un'ultima funzione messa a disposizione dal programma è il tasto **Piano Ammortamento** che permette di visualizzare la proiezione dell'ammortamento nei vari anni.

Calcolo definitivo ammortamenti

Tramite questa procedura si effettua, al termine dell'esercizio contabile, il calcolo automatico dell'ammortamento cespiti unitamente, se lo si desidera, alla relativa scrittura di prima nota.

Poiché si tratta di una procedura definitiva è necessario farla precedere da una copia degli archivi.

Entrando nel programma vengono evidenziati due riquadri:

- il primo relativo alle "**Descrizioni registrazioni schede di ammortamento**" in cui vengono richieste le specifiche ai fini della creazione del movimento relativo alla quota dell'anno all'interno della sezione "**Registrazioni**" in anagrafica del cespite;
- il secondo relativo allo "**Scarico contabile**" che, se attivato tramite la spunta dell'omonima richiesta, necessita delle seguenti ulteriori specifiche:
 - Calcola su Fiscale o Civilistico: indicare se nelle registrazioni contabili devono confluire gli importi di ammortamento determinati in base al calcolo Fiscale o Civilistico;
 - Data registrazione: digitare la data con la quale deve essere generata la registrazione;
 - Ammortamento Ordinario (o Civilistico), Anticipato, Giroconto: digitare la descrizione da riportare nel relativo movimento contabile (ricordiamo che i sottoconti in cui contabilizzare la quota ordinaria/civilistica, anticipata e l'eventuale quota indetraibile devono essere stati opportunamente indicati nell'apposita sezione di ogni cespite).

Confermando i dati richiesti il programma procederà con l'aggiornamento di tutti gli ammortamenti e la loro eventuale rilevazione in contabilità (in questo caso viene anche eseguito un controllo sulla corretta compilazione dei sottoconti nei vari cespiti e, se viene rilevato anche un solo bene strumentale senza tali dati, il programma lo segnala e non permette la prosecuzione fino a quando non si saranno effettuate le opportune correzioni).

In alternativa al calcolo automatico degli ammortamenti è possibile adottare il sistema "manuale".

In questo caso si deve entrare in ogni cespite e, nel settore "registrazioni", cliccare su "inserisci" ed imputare i dati richiesti. Ovviamente dovrà essere eseguita manualmente anche la registrazione contabile relativa.

Nel caso in cui solo in uno, o parte dei cespiti, sia stata rilevata manualmente la quota di ammortamento dell'anno e successivamente si decida di procedere con il calcolo automatico per i restanti, il programma considererà la registrazione manuale comunque prevalente e in tale/i cespite/i non effettuerà alcuna registrazione aggiuntiva. Anche le eventuali registrazioni contabili saranno limitate ai cespiti oggetto del calcolo automatico; per quelli gestiti manualmente si dovranno inserire, sempre manualmente, anche i movimenti contabili di rilevazione dell'ammortamento.

N.B.: facciamo presente che alla fine dell'esercizio, prima di riportare i beni strumentali in quello successivo, è obbligatoria l'esecuzione del Calcolo Definitivo Ammortamenti (automatica o manuale come sopraindicato) poiché è solo tale procedura che "consolida" la quota di ammortamento dell'esercizio in corso. Il riporto a nuovo anno dei cespiti viene effettuata dal menù Bilanci – Bilancio di Apertura – Apertura Beni Strumentali dell'azienda dell'anno nuovo.

Registro cespiti – elenco o schede

Con questi programmi, che si differenziano solo dal punto di vista estetico, si effettua la stampa dei beni strumentali. Sono procedure che possono essere eseguite tutte le volte desiderate e i dati richiesti sono i seguenti:

Data Iniziale e Finale: indicare l'eventuale intervallo di cui si vuole ottenere l'elenco cespiti.

Tabulato Fiscale o Civilistico: in base ai dati immessi nei cespiti, scegliere se i valori devono essere ricavati da quanto inserito come ammortamento fiscale o civilistico.

Raggruppamento: lasciare il campo vuoto se si desidera una stampa globale; indicare invece il raggruppamento desiderato se la stampa deve essere limitata ad uno solo di essi.

Evidenzia variazione valore: spuntando questa richiesta il programma riporterà nel tabulato tre colonne distinte con, rispettivamente, "Costo da Ammortizzare", "Costo Originale" e "Variazione Valore"; diversamente sarà esposta solo quella relativa al "Costo da Ammortizzare" (che, se sono state effettuate delle "variazioni valore" corrisponde a "costo orig.+variazione). L'evidenziazione della "variazione valore" sacrifica, nella stampa, le colonne "F.do Amm. Ordinario" e "F.do Amm. Ant." con conseguente riporto solo di quella relativa al "F.do Amm.Totale".

Stampa Data Vendita: se sono state effettuate delle vendite di cespiti spuntare questa richiesta per ottenere la stampa della colonna con il dato relativo; diversamente ne viene riportato solo l'importo.

Stampa Cespiti totalmente ammortizzati: togliere la spunta da questa voce (che di default risulta attiva) se NON si vuole che nella stampa vengano riportati anche i beni strumentali completamente ammortizzati.

Non sommare importi cespiti venduti su totali: nel caso siano state effettuate delle vendite, la spunta su questa richiesta fa in modo che nei totali finali delle colonne "Costo da Ammortizzare", "F.do Amm.to Totale", ecc. siano esclusi i valori dei cespiti venduti.

Intestazione contestuale: cliccare su questa voce se il tabulato deve essere intestato e numerato in concomitanza alla stampa dei dati. In questo caso vengono richiesti il Testo, la pagina iniziale e l'anno di competenza.

A questo punto, se si è scelta la procedura "**Registro Cespiti – Elenco**" – "**Tabulato Fiscale**", viene visualizzato un prospetto contenente le seguenti colonne:

Raggruppamento

Descrizione del Cespite

Num .e Data Doc. Acquisto

Costo da Ammortizzare

F.do Amm.to Ordinario (è il totale del fondo alla fine dell'esercizio precedente)

F.do Amm.to Anticipato (come sopra)

F.do Amm.to Totale (è la somma dei due campi precedenti)

% e Quota Ordinaria (è il dato relativo all'anno in corso. Dopo l'esecuzione del "calcolo definitivo ammortamenti" o l'immissione manuale degli stessi, il valore viene preso dalla registrazione generata nel cespite; fino a quel momento viene calcolato in base alla % amm.to indicata).

% e Quota Anticipata (valgono le considerazioni del punto precedente).

Residuo (è dato da: costo - fondo amm.tot. - quota dell'anno).

Importo Vendita

Minus/Plusvalenza

N.B.: le colonne potrebbero essere leggermente diverse a seconda siano state spuntate o meno le richieste iniziali relative a: evidenza variazioni valore e stampa data vendita.

Se invece si è optato per il “**Registro Cespiti – Elenco**” – “**Tabulato Civilistico**”, le colonne visualizzate sono:

Raggruppamento

Descrizione del Cespite

Num.e Data Doc. Acquisto

Costo da del Bene

F.do Amm.to Civilistico (è il totale del fondo alla fine dell’esercizio precedente)

% e Quota Civilistica (è il dato relativo all’anno in corso. Dopo l’esecuzione del “calcolo definitivo ammortamenti” o l’immissione manuale degli stessi, il valore viene preso dalla registrazione generata nel cespite; fino a quel momento viene calcolato in base alla % amm.to indicata).

Residuo (è dato da: costo - fondo amm.tot. - quota dell’anno).

Importo Vendita

Minus/Plusvalenza

In alternativa all’Elenco c’è il “**Registro Cespiti – Schede**” (i dati inizialmente richiesti sono i medesimi dell’Elenco) dove, per ogni bene strumentale, viene stampato un prospetto suddiviso in tre parti:

- 1) dati anagrafici del bene: Descrizione, Note, Raggruppamento, Categoria, Num.e Data Doc.Acquisto, Data Inizio Utilizzo, % Utilizzo e Costo Iniziale;
- 2) registrazioni di ammortamento del bene: Data, Descrizione, Tipo Operazione, % Ammortamento e Importo (vengono, in pratica, elencate analiticamente le quote di ammortamento accantonate nei vari anni. Se non è ancora stato eseguito il “calcolo automatico ammortamenti” la registrazione relativa all’anno in corso non è ovviamente presente).
- 3) riepilogo totali - se Schede Fiscali: Costo da Ammortizzare, Ammort.annuo Ordinario e Anticipato (è il dato relativo all’anno in corso; dopo l’esecuzione del “calcolo automatico ammortamenti” o l’immissione manuale degli stessi, il valore viene preso dalla registrazione generata nel cespite; fino a quel momento viene calcolato in base alla % amm.to indicata), F.do Ammortamento Totale (comprensivo della quota dell’anno), Residuo da Ammortizzare, Data e Ricavo di Vendita, Minus/Plusvalenza; se Schede Civilistiche: Costo del Bene, Ammort.annuo Civilistico (è il dato relativo all’anno in corso; dopo l’esecuzione del “calcolo automatico ammortamenti” o l’immissione manuale degli stessi, il valore viene preso dalla registrazione generata nel cespite; fino a quel momento viene calcolato in base alla % amm.to indicata), F.do Ammortamento Totale (comprensivo della quota dell’anno), Residuo da Ammortizzare, Data e Ricavo di Vendita, Minus/Plusvalenza.

Calcolo totali cespiti

Si tratta di un prospetto riepilogativo che indica i totali di tutti i beni strumentali presenti in archivio.

Variazione campi beni strumentali

Con questa procedura è possibile immettere o variare uno o più campi su più cespiti contemporaneamente.

Ciò può risultare utile, ad esempio, per inserire nei beni strumentali esistenti i sottoconti relativi ad ammortamenti e fondi.

In questo caso si dovrebbe operare come segue:

- effettuare una copia di salvataggio della ditta in oggetto;
- entrare nella procedura di variazione, leggere la nota e cliccare su “successivo”;

- spuntare le voci relative ai Sottoconti di Ammortamento e Fondo ed indicare in ognuna di esse il sottoconto relativo;
- cliccare su “successivo” ed impostare il Sistema di Ricerca opportuno al fine di apportare la modifica al gruppo di cespiti desiderati (es.: sistema ricerca libero – Campo CATEGORIA – Tipo Operazione UGUALE A – Valore MACCH.UFF.ELETTRONICHE; in questo caso verranno inseriti, nella pagina “contabilità” di ogni cespite appartenente alla categoria “macch.uff.elettroniche”, i sottoconti di ammortamento e fondo impostati nella videata precedente).

Stampa tabulato cespiti

Con questa procedura l'Utente può impostare un tabulato cespiti con le colonne desiderate analogamente a quanto previsto in Metodo nelle stampe di Clienti, Fornitori, Articoli Magazzino, ecc.